

COMUNE DI SERRAMAZZONI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI
PREVISIONE 2018 - 2020

Il Revisore Unico
Dott. Massimo Giorgi



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

²⁰¹⁸
Verbale n. 4 del 20 luglio 2017.

COMUNE DI SERRAMAZZONI

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 17/03/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr parere /verbale n. 44 del 22/02/2018 e n. 45 del 13/03/2018 su emendamento al bilancio di previsione esercizio 2018).

In data 14/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 (cfr relazione /verbale n. 48 del 21/03/2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.341.601,30 così composto:

fondi accantonati	per euro 1.208.811,13;
fondi vincolati	per euro 94.395,15 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 38.395,02.



Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato i seguenti atti deliberativi comportanti variazioni di bilancio:

Delibera n° 8 del 14/04/2018

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 65 del 03/05/2018

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

Delibera n° 34 del 17/04/2018 di riaccertamento ordinario residui 2017

Delibera n° 65 del 15/05/2018 di variazione di cassa

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 67.940,70 così composta:

fondi accantonati	per euro	43.940,70;
fondi vincolati	per euro	24.000,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	0,00.

In data 20/07/2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Inoltre visti:

- l'art. 1 comma 135, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 che modificando l'articolo 16, comma 17 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, prevede che per i Comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dodici consiglieri ed il numero massimo di assessori è stabilito in quattro;
- l'art. 1 comma 136 della medesima Legge, che prevede che i Comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

Atteso che per assicurare l'invarianza della spesa di cui all'art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014, a seguito del rinnovo del consiglio comunale avvenuto con le elezioni amministrative del 10.06.2018, in relazione all'aumento del numero dei consiglieri comunali, da 10 a 12, si è ritenuto di ridurre proporzionalmente i gettoni di presenza spettanti ai medesimi consiglieri secondo il seguente calcolo:

- Composizione consiglio (n.10 consiglieri) art. 16, c. 17, D.L. N.138/2011, l. n.148/2011:
 $\text{€ } 17,89 \times 10 = \text{spesa teorica totale a seduta Euro } 178,90;$
- Composizione consiglio (n.12 consiglieri) art.1, c.135, legge 7 aprile 2014, n.56: €
 $178,90:12 = \text{€ } 14,91 \text{ compenso singolo consigliere per seduta;}$

Valutato quanto sopra si attesta che la riparametrazione dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali (da €17,89 a €14,91) consente di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

- c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 27/06/2018 e mail del 02/07/2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- monitoraggio dei residui attivi e passivi;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Revisore Unico invita l'Ente a richiedere a tutti gli organismi partecipati l'ultimo bilancio approvato in modo da poter ottemperare all'adempimento previsto dall'art.21 del D.Lgs 175/2016 nei termini previsti dalla normativa.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 28.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	28.000,00;
fondi vincolati	per euro	0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	0,00.

e destinata per euro 28.000,00 a arretrati contrattuali 2016 e 2017 dei dipendenti del Comune.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:



TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	256.526,64	-	256.526,64
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	985.916,13	-	985.916,13
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	67.940,70	28.000,00	95.940,70
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.688.700,00	45.100,00	6.733.800,00
2	Trasferimenti correnti	307.163,18	14.383,58	321.546,76
3	Entrate extratributarie	1.044.362,05	18.051,34	1.062.413,39
4	Entrate in conto capitale	1.047.017,66	- 576.132,54	470.885,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	282.000,00	-	282.000,00
6	Accensione prestiti	360.000,00	- 260.000,00	100.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	1.100.000,00	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.255.505,00	210.000,00	1.465.505,00
	Totale	12.884.747,89	551.402,38	13.436.150,27
	Totale generale delle entrate	14.195.131,36	579.402,38	14.774.533,74
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	8.438.638,36	109.182,21	8.547.820,57
2	Spese in conto capitale	2.218.933,79	- 836.132,54	1.382.801,25
3	Spese per incremento di attività finanziarie	100.000,00	-	100.000,00
4	Rimborso di prestiti	282.054,21	- 3.647,29	278.406,92
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.900.000,00	1.100.000,00	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.255.505,00	210.000,00	1.465.505,00
	Totale generale delle spese	14.195.131,36	579.402,38	14.774.533,74

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	68.488,12		68.488,12
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		7.708.713,85	-	7.708.713,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	502.013,85	-	502.013,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.361.873,31	-	1.361.873,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	976.674,83	-	976.674,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	288.015,91	-	288.015,91
6	<i>Accensione prestiti</i>	362.902,28	-	362.902,28
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.900.000,00	-	1.900.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.223.086,13	-	1.223.086,13
	Totale	14.323.280,16	-	14.323.280,16
	Totale generale delle entrate	14.391.768,28	-	14.391.768,28
1	<i>Spese correnti</i>	8.812.112,46	-	8.812.112,46
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.789.260,64	-	1.789.260,64
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	100.000,00	-	100.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	282.054,21	-	282.054,21
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.900.000,00	-	1.900.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.351.009,77	-	1.351.009,77
	Totale generale delle spese	14.234.437,08	-	14.234.437,08
	SALDO DI CASSA	157.331,20	-	157.331,20

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.498,64	-	4.498,64
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.723.564,45	-	6.723.564,45
2	Trasferimenti correnti	295.110,54	-	295.110,54
3	Entrate extratributarie	1.042.589,99	-	1.042.589,99
4	Entrate in conto capitale	1.048.000,00	609.876,15	1.657.876,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	-	100.000,00
6	Accensione prestiti	405.000,00	133.800,00	538.800,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	-	1.900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.255.505,00	-	1.255.505,00
	Totale	12.769.769,98	743.676,15	13.513.446,13
	Totale generale delle entrate	12.774.268,62	743.676,15	13.517.944,77

	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	7.784.808,13	143.720,14	7.928.528,27
2	Spese in conto capitale	1.423.000,00	599.956,01	2.022.956,01
3	Spese per incremento di attività finanziarie	100.000,00	-	100.000,00
4	Rimborso di prestiti	310.955,49	-	310.955,49
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.900.000,00	-	1.900.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.255.505,00	-	1.255.505,00
	Totale generale delle spese	12.774.268,62	743.676,15	13.517.944,77

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.759.089,25	8.000,00	6.767.089,25
2	Trasferimenti correnti	300.110,54	-	300.110,54
3	Entrate extratributarie	1.056.439,99	-	1.056.439,99
4	Entrate in conto capitale	775.000,00	1.255.355,73	2.030.355,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	35.000,00	-	35.000,00
6	Accensione prestiti	195.000,00	466.800,00	661.800,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	-	1.900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.255.505,00	-	1.255.505,00
	Totale	12.276.144,78	1.730.155,73	14.006.300,51
	Totale generale delle entrate	12.276.144,78	1.730.155,73	14.006.300,51

	Disavanzo di amministrazione		-	-
1	Spese correnti	7.707.821,90	188.000,00	7.895.821,90
2	Spese in conto capitale	970.000,00	1.542.155,73	2.512.155,73
3	Spese per incremento di attività finanziarie	100.000,00	-	100.000,00
4	Rimborso di prestiti	342.817,88	-	342.817,88
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.900.000,00	-	1.900.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.255.505,00	-	1.255.505,00
	Totale generale delle spese	12.276.144,78	1.730.155,73	14.006.300,51

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	1.121.836,23
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	1.498.316,58
Avanzo di amministrazione	28.000,00
TOTALE POSITIVI	2.648.152,81
Minori entrate (tipologie)	946.914,20
Maggiori spese (programmi)	1.701.238,61
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	2.648.152,81

2019	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	1.321.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	864.076,15
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	2.185.076,15
Minori entrate (tipologie)	120.400,00
Maggiori spese (programmi)	2.064.676,15
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	2.185.076,15

2020	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	754.844,27
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	2.029.017,66
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	2.783.861,93
Minori entrate (tipologie)	298.861,93
Maggiori spese (programmi)	2.485.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	2.783.861,93



Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio/Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		68.488,12			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		256.526,64	4.498,64	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		8.117.760,15 0,00	8.061.264,98 0,00	8.123.639,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		8.547.820,57 4.498,64 270.000,00	7.928.528,27 0,00 290.000,00	7.895.821,90 0,00 323.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		278.406,92 0,00 0,00	310.955,49 0,00 0,00	342.817,88 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-451.940,70	-173.720,14	-115.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		71.940,70 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		380.000,00 0,00	173.720,14 0,00	180.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	65.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		24.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		985.916,13	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		852.885,12	2.296.676,15	2.727.155,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		380.000,00	173.720,14	180.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	65.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.382.801,25 0,00	2.022.956,01 0,00	2.512.155,73 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		100.000,00	100.000,00	100.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/17	riscossioni	minori/mag giori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, cont	3.232.580,30	1.461.375,12	3.160,00	1.774.365,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	342.900,92	61.433,04	0,00	281.467,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.703.323,74	79.697,94	2.000,00	1.625.625,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	255.471,16	11.310,44	0,00	244.160,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.015,91	6.015,91	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.540.292,03	1.619.832,45	5.160,00	3.925.619,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	436.066,91	0,00	0,00	436.066,91
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	79.150,94	3.066,54	614,31	76.698,71
Totale titoli	6.055.509,88	1.622.898,99	5.774,31	4.438.385,20

	residui 31/12/17	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	2.787.731,78	1.095.361,65	-4.006,64	1.688.363,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	308.597,16	87.097,33	0,00	221.499,83
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	3.096.328,94	1.182.458,98	-4.006,64	1.909.863,32
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesorie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	443.624,99	135.408,75	0,00	308.216,24
Totale titoli	3.539.953,93	1.317.867,73	-4.006,64	2.218.079,56

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2018	2019	2020
FPV di parte corrente	256.526,64	4.498,64	0,00
FPV di parte capitale	985.916,13	0,00	0,00
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	8.863.092,63	9.819.141,13	10.188.995,51
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	10.105.535,40	9.823.639,77	10.188.995,51
spese titolo 1	8.547.820,57	7.928.528,27	7.895.821,90
a dedurre fondi non impegnabili	271.747,45	292.995,65	325.995,65
spese titolo 2	1.382.801,25	2.022.956,01	2.512.155,73
a dedurre fondi non impegnabili	0,00	0,00	0,00
spese titolo 3	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	9.758.874,37	9.758.488,63	10.181.981,98
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	0,00	0,00	0,00
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	40.000,00	0,00	0,00
Equilibrio finale	306.661,03	65.151,14	7.013,53



CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 19/07/2018;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;
- valutato che la riparametrazione dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali (da €17,89 a €14,91), come meglio dettagliato nelle premesse, consente di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Serramazzoni Lì, 20/07/2018

Il Revisore Unico

